

LAPIDE – VIA BREDÀ ANGOLO VIA FIRENZE

BOLOGNESI CELESTE - Nato a Montanaso Lombardo (MI) il 9.7.1884. Residente a Sesto San Giovanni in via Breda, 20. Lavorava alla Breda IV Sez. Siderurgica come operaio. Arrestato il 14.3.1944 in casa di notte. Carcere di S. Fedele. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 17.3.1944 e giunto il 20.3.1944 a Mauthausen. Matr. 58725. Trasferito a Gusen. Riportato a Mauthausen, al Sanitätslager, il 28.4.1944. Qui deceduto il 16.5.1944. *E' stato deportato al posto del figlio Alfredo.*

BOSCOLO ARDUINO (detto ANZOLETTI) – Nato a Sottomarina di Chioggia (VE) il 18.10.1902. Risiedeva a Sesto San Giovanni in via Risorgimento, 32. Lavorava alla Breda IV Sezione Siderurgica come manovale. Arrestato il 13.6.1944 a Sesto San Giovanni. Carcere di S. Vittore. Il 18.8.1944 è a Bolzano campo. Parte il 5.9.1944 e giunge il 7.9.1944 a Flossenburg. Matr. 21669. Trasferito, in data non nota, a Hersbruck (Flossenburg). Viene ritrasferito a Flossenburg il 1.11.1944. Qui muore il 25.2.1945.

CHENDI EMPIDONIO - Nato a Berra (FE) il 3.2.1903. Residente a Sesto S. Giovanni. in via Breda, 20. Lavorava alla Falck, stab. Concordia OMAN come elettricista. Arrestato il 20.1.1944 in casa alle ore 7. Carcere di Monza. Carcere di S. Vittore. Trasferito il 27.4.1944 a Fossoli campo. Trasferito il 22.7.1944 a Bolzano campo. Partito il 4.8.1944 e giunto a Mauthausen il 7.8.1944. Matr. 82323. Trasferito in data non nota a Gusen. Qui deceduto il 23.1.1945.

FRATUS SEVERINO - Nato il 7.8.1891 a Brescia. Residente a Sesto S. Giovanni. in via Breda, 40. Lavorava alla Breda IV Sez. Siderurgica come aggiustatore. Arrestato il 28.3.1944 in casa di notte. Carcere di S. Fedele. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5.4.1944 e giunto il 8.4.1944 a Mauthausen. Matr. 61643. Trasferito il 28.4.1944 a Gusen. Trasferito il 13.3.1945 a Mauthausen. Qui deceduto il 8.4.1945.

LA FRATTA VITO ANTONIO (TOTO') - Nato il 16.6.1908 a Spinazzola (BA). Abitante a Sesto San Giovanni in via Firenze, 26. Lavorava alla Falck Unione come elettricista specializzato. Già arrestato nel 1924 a Torino per propaganda comunista. Emigrato in Francia. Appartenente alla 3° Brg. GAP Rubini, ha compiuto diversi attentati a nazisti e fascisti, tra i quali il federale di Milano, Resega Aldo, nel dicembre del 1943. Catturato, per delazione, il 1° Maggio 1944 e tradotto nel carcere di S. Vittore, sarà ridotto in fin di vita dopo tre giorni di inutili torture e poi verrà "suicidato" nella sua cella. La moglie, *PROTA Genoveffa, in quanto moglie del patriota, è stata arrestata il 30.6.1944 in casa e deportata a Bolzano lager il 17.8.1944 (matr.3297 F). Sopravvissuta.*

MANCIN ANTONIO - Nato a Loreo (RO) il 21-4-1899. Residente a Sesto S. Giovanni in via Breda, 46. Lavorava alla Falck Concordia rep. Ormel come gruista. Arrestato in casa di notte il 28-3-1944. Carcere S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5-4-1944 e giunto a Mauthausen il 8-4-1944. Matr.61677. Trasferito in data non nota a Gusen. Qui deceduto il 27-12-1944.

MORGANTI LUCIANO - Nato il 17.7.1897 a Villadossola (No). Residente a Sesto San Giovanni, in via Pascoli,13. Lavorava come operaio alla Breda IV Sez. Siderurgica. I locali pubblici gestiti dai coniugi Morganti (Polo Nord e Carducci) erano luoghi di riunione degli antifascisti e dei comunisti clandestini; erano stati chiusi dalla PS quattro volte tra il 1936 e il 12.5.1944. Arrestato il 3.3.1944 di giorno al bar Carducci, a seguito degli scioperi del 1 marzo 1944. Carcere di San Vittore. Partito il 4.3.1944 e giunto, dopo una sosta di circa dieci giorni a Reichenau (Innsbruck), a Mauthausen. Matr. 57602. Trasferito il 9.4.1944 a Ebensee. Qui deceduto il 15.11.1944.

TAMAGNI GIOVANNI - Nato il 2.2.1902 a Viadana (Mn) . Residente a Sesto San Giovanni in via Firenze,13. Lavorava come elettricista alla Breda Siderurgica IV Sez. Arrestato il 2.3.1944 all'uscita dalla fabbrica. Carcere di S. Fedele. Carcere di San Vittore. Partito il 4.3.1944 dalla Stazione Centrale, binario 21, e, dopo una sosta di circa 10 gg. a Reichenau (Innsbruck) giunto a Mauthausen. Matr.57629. Trasferito il 13.12.1944 Gusen/ Gusen II - St. Georgen. Qui deceduto il 14.1.1945

LAPIDE – VIA CATTANEO ANGOLO VIA MARCONI

BARBIERI ANGELO. Nato a Borgo S. Giovanni(MI) il 26-9-1907. Residente a Sesto S. Giovanni in via F. Filzi, 7. Lavorava alla Breda I Sez. elettromeccanica come fresatore. Arrestato il 21.1.1931 per organizzazione comunista, deferito al T.S.D.S. (Tribunale Speciale Difesa dello Stato) e condannato il 10.11.1931 a 5 anni di reclusione (Spoleto). Nel novembre 1931 rifiuta di associarsi alla domanda di grazia inoltrata alla madre. Liberato per amnistia il 12.11.1932. Era ancora vigilato nel 1942. (CPC – Casellario Politico Centrale - vol.2). Arrestato in casa di notte il 14-3-1944. Caserma S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 17-3-1944 e giunto a Mauthausen il 20-3-1944. Matr.58691. Trasferito a Gusen il 24-3-1944. Deceduto il 7-3-1945.

COLOMBO ATTILIO. Nato nel 1924. Caduto a Novara il 3.5.1945

COSTA FRANCESCO. Nato a Caravaggio (BG) il 22-7-1909. Residente a Milano in v.le Fulvio Testi, 220. Lavorava alla Breda I Sez. Elettromeccanica come gruista. Arrestato in casa di notte il 12-3-1944. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 17-3-1944 e giunto il 20-3-1944 a Mauthausen. Matr. 58824. Qui deceduto il 24-4-1945.

GENERALI LISIMACO - Nato il 16.2.1888 a Pistoia. Residente a Sesto San Giovanni in via Bergomi, 8. Lavorava come capo delle guardie alla Breda V Sez. Aeronautica. *La moglie, Milanese Maria, è stata processata il 5 maggio 1927 a Savona, assieme a Turati Filippo, Pertini Alessandro, Rosselli Carlo, Parri Ferruccio e altri sette antifascisti. Non si è proceduto contro di Lei perché non risultavano sufficienti prove della sua colpevolezza. Il documento della requisitoria definitiva del procedimento in data 5 maggio 1927 in Savona è custodito in Aned di Sesto S. Giovanni.* Arrestato il 7.3.1944 in fabbrica. Carcere di S. Vittore, dove è stato torturato. Trasferito il 27.4.1944 a Fossoli campo. Trasferito il 22.7.1944 a Bolzano campo. Partito il 4.8.1944 e giunto il 7.8.1944 a Mauthausen. Matr.82369. Trasferito il 24.10.1944 a Gusen. Deceduto il 7.1.1945.

MERATI GIUSEPPE. Padre di Ettore. Nato a Sesto S. Giovanni il 27.5.1885, ivi residente in via C. Cattaneo, 9. Pensionato, guardiano di biciclette all'INAM di Sesto S. Giovanni. Arrestato il 4.3.1944 in casa di sera, dopo perquisizione. Carcere di S. Vittore. Trasferito il 27.4.1944 a Fossoli campo. Trasferito il 22.7.1944 a Bolzano campo. Partito il 4.8.1944 e giunto a Mauthausen il 7.8.1944. Matr.82436. Deceduto a Hartheim (Mauthausen) il 16.12.1944.

MERATI Ettore. Figlio di Giuseppe. Nato a Cinisello (MI) il 23.2.1912. Residente a Sesto S. Giovanni in via C. Cattaneo, 9.. Lavorava alla Breda come infermiere. Arrestato il 4.3.1944 in fabbrica di giorno, dopo essere stato torturato. Carcere di S. Vittore. Trasferito il 27.4.1944 a Fossoli campo. Trasferito il 22.7.1944 a Bolzano campo. Partito il 4.8.1944 e giunto a Mauthausen il 7.8.1944. Matr.82435. Trasferito il 13.8.1944 a Gusen. Qui deceduto il 22.4.1945. In E. Mascetti “ *La pelle dell'orso* “ App.II p. 237.

PAESANI Ettore. Nato il 11-4-1922 a S. Benedetto del Tronto (AN). Residente a Sesto S. Giovanni in via Bergomi, 8. Lavorava alla Breda V Sez. Aeronautica come lattoniere. Arrestato in casa di notte il 14-3-1944. Caserma S. Fedele a Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 17-3-1944 e giunto il 17-3-1944 a Mauthausen. Matr.59027. Trasferito il 24-3-1944 a Gusen I. Qui deceduto il 3-11-1944.

RICCI Andrea (Andreino). Nato nel 1923. Fucilato a Vedeseta (Val Taleggio) il 24.11.1944. Appartenente alla 40° Brigata Matteotti, I Divisione Valtellina .

TANSINI Luigi. Nato a Paderno Cremonese (CR) il 17-11-1888. Residente a Sesto S. Giovanni in via Bergomi, 8. Anarchico, attivo dal 1912. Licenziato politico dalle AFL Falck nel 1917. Arrestato il 26.8.1935 per discorsi antifascisti e contro la guerra in Abissinia. Condannato a 3 anni di confino a Garaguso e Pomarico, in provincia di Matera. Nel 1941 ancora vigilato (CPC vol.18). Lavorava alla Breda V Sez. Aeronautica, come capo elettricista. Arrestato il 13-3-1944 di giorno, nei pressi della sua abitazione. Carcere di S. Vittore. Trasferito il 27-4-1944 a Fossoli campo. Matr.306. Il 17.5.44 su Fossoli campo c'è stato un attacco aereo e il Tansini è rimasto ferito e ricoverato in infermeria. Il 22-7-1944 trasferito a Bolzano campo. Partito il 4-8-1944 e giunto a Mauthausen il 7-8-1944. Matr.82532. Trasferito, in data non nota, a Gusen. Qui deceduto il 28-12-1944.

VALOTA Guido. Nato a Bariano (BG) il 3-12-1905. Residente a Sesto S. Giovanni in via Cattaneo, 38. Dagli inizi del 1941 al luglio 1942, come operaio della Falck, per motivi politici, ha dovuto partire per München, per lavorare alla BMW, nel campo Wohnlager (campo non custodito) 45 = Amharthof. Tornato in Italia si è licenziato ed è passato alla Breda. Lavorava alla Breda V Sez. Aeronautica come attrezzista tornitore. Arrestato in casa di notte il 14-3-1944. Caserma S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 17-3-1944 e giunto a Mauthausen il 20-3-1944. Matr.59186. Trasferito a Gusen il 24-3-1944. Trasferito a WienSchwechat (Mauthausen) il 16-4-1944. Trasferito il 13-7-1944 a WienFloridsdorf (Mauthausen). Deceduto il 5-4-1945 a Steyr, durante la marcia di trasferimento Wien/Mauthausen.

LAPIDE – VIA CAVALLOTTI 96

CRETTI Dante – Nato il 14-5-1909 a Sesto S. Giovanni. Residente a Sesto S. Giovanni in via Como, 13. Lavorava alla Breda III Sezione Fucine come animista carpentiere. Iscritto al PCd'I dal 1921. Condannato a un anno di reclusione dal Tribunale Speciale Difesa dello Stato il 22.5.1939 in contumacia. Condannato il 22.5.1939 dal Tribunale militare di Bologna a un anno di reclusione per assenza ingiustificata. Espatriato per motivi politici a Parigi nel marzo del 1939, fu arrestato a Parigi dalla Gestapo qualche giorno prima della liberazione della città. Deportato il 9.9.1944 nel lager di Buchenwald. Matr. 85146. Trasferito a Halberstadt (Buchenwald) il 26.9.1944. Qui deceduto il 24.3.1945.

MOSCA Silvio. Nato a Sesto S. Giovanni (MI) il 11-8-1912, ivi residente in via XXIV maggio, 102. Lavorava alla Falck Vittoria come fresatore. Arrestato in casa di notte il 28-3-1944. Carcere S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5-4-1944 e giunto il 8-4-1944 a Mauthausen. Matr.61701. Trasferito il 26-4-1944 a Gusen. Qui deceduto il 5-4-1945.

NANETTI Palmiro. Nato a Berra (Fe) il 16-2-1896. Residente a Sesto San Giovanni in via Torino, 30. Lavorava alla Breda II Sez. veicoli come trapanista. Arrestato in casa di notte il 14-3-1944. Caserma di S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 17-3-1944 e giunto il 20-3-1944 a Mauthausen. Matr.59013. Trasferito a Gusen il 24-3-1944. Qui deceduto il 21-10-1944.

SOAVE Silvio. Antifascista, già dagli anni '30, deceduto probabilmente per le violenze subite, durante il fascismo. Purtroppo, allo stato, non si hanno né dati anagrafici né dati sulla sua vita politica.

VALENARI Giuseppe - Nato il 26-8-1897 a Cologna Veneta (VR). Residente a Sesto S. Giovanni in via Venezia, 25. Lavorava alla Breda I Sez. Elettromeccanica come gruista. Arrestato in casa di notte il 14-3-1944. Caserma S. Fedele a Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 17-3-1944 e giunto a Mauthausen il 20-3-1944. Matr.59183. Trasferito a Gusen il 24-3-1944. Qui deceduto il 15-11-1944.

LAPIDE – VIA CAVALLOTTI 206

FIORANI Domenico – Uno dei quindici fucilati di piazzale Loreto del 10.8.1944. Nato a Roron (Svizzera) il 24.1.1913, perito industriale. Fin dagli anni della dittatura fascista organizzò gruppi di lotta clandestina e curò la diffusione di stampa antifascista. Dirigente socialista a Sesto S. Giovanni, dopo l'8.9.1943 fu tra i primi animatori della Resistenza, assicurando i collegamenti tra l'organizzazione socialista e alcune formazioni partigiane in montagna, alle quali procurava viveri e mezzi. Catturato a Busto Arsizio il 25.6.1944, fu tradotto a Milano nella carceri di S. Vittore, da cui venne portato a piazzale Loreto per la fucilazione.

LAPIDE – VIA CAVOUR 14

Don Enrico MAPELLI - Già a partire dal 1932, la Parrocchia di S. Stefano si mostrò particolarmente attiva - seppure come ovvio, in forma clandestina – sul fronte dell'antifascismo. Spesso in quei periodi avvenivano riunioni per l'ascolto delle conferenze, quasi sempre tenute da Piero Malvestiti, esponente della formazione cattolica clandestina detta "Movimento neo-guelfo" nata a Milano intorno alla fine degli anni '20, che annoverava tra le sue file anche l'industriale Enrico Falck. Il Prevosto don Mapelli Enrico non solo appoggiava, ma favoriva tale attività, organizzando in prima persona le conferenze e mantenendo i contatti con antifascisti aderenti all'ex Partito Popolare. Nell'oratorio maschile, inaugurato nel 1938 della Chiesa di S. Stefano, don Mapelli organizzò e fu l'animatore della Resistenza. La sua casa fu centro di collegamento del CLN locale e dei comitati d'agitazione e della formazione militare della 25° Brg. del Popolo. Scelse il teatro parrocchiale come sede del Comando della 25° Brg. del Popolo, nascondiglio di armi e partigiani, punto di diffusione della stampa clandestina e di carte d'identità false per ottenere l'espatrio dei ricercati. Don Mapelli nel CLN aveva anche la funzione di tesoriere. Un importante documento, una comunicazione riservata del comandante della Brigata fascista Resega, in data 28.12.1944, disse " *Altro da far saltare sarebbe il prevosto di Sesto, certo don Mapelli, che tanti danni ha già arrecato al governo della RSI (...). La Parrocchia di Sesto è un formicaio di antifascisti, di ribelli e di sabotatori*". La vigilia del 25 aprile, prevedendo le probabili conseguenze dell'insurrezione, decise d'istituire un ospedale provvisorio, mettendo a disposizione l'asilo Petazzi; le suore erano destinate a fare da infermiere. Organizzò anche il trasporto dei deportati da Bolzano a Sesto, affiancandosi agli altri camion aziendali delle grandi fabbriche sestesi, facenti lo stesso servizio, e lì, nell'oratorio, venivano prestate le prime cure come fosse un ospedale da campo, prima di essere destinati o a casa o negli ospedali. Era il Centro di raccolta ex internati " l'ospedale San Clemente", diretto dal dr. Fabio Viviani. Il Centro fu fondato il 30.4.1945. L'Aned è in possesso di elenchi di ricoverandi e ricoverati: deportati civili e internati militari. Don Mapelli ebbe grandi funerali di riconoscenza il 22.4.1948.

LAPIDE – PIAZZA DELLA CHIESA DI CASCINA GATTI

BOSSI Isidoro – Nato il 2.8.1924 a Sesto San Giovanni. Di famiglia religiosissima, cattolico praticante, iscritto all’Azione Cattolica. Frequenta la parrocchia di Don Mapelli, dove si avvia la sua formazione politica di opposizione al regime. Lavora dal 1938 come apprendista alla OSVA fino al 1939, quando viene licenziato per aver espresso la sua opinione negativa sulla leva dei volontari. Trova quindi lavoro alle Acciaierie Falck. Dopo l’inizio della guerra tiene i contatti con le altre forze politiche e partecipa alle conferenze di formazione politica organizzate nell’oratorio da Don Mapelli. Licenziatosi dalla Falck, lavora come fattore nell’azienda agricola della famiglia Lovati a Cascina Gatti, che sosteneva le prime azioni di resistenza del gruppo. Nella nascente attività partigiana del settembre 1943, Bossi si impegnò per sottrarre gli sbandati alla cattura e avviarli verso casa o in montagna. Commissario del distaccamento “Legnano” della 25^a Brigata del Popolo, gruppo cattolico che contava circa 120 partigiani, partecipò nel maggio 1944 alla liberazione di circa 200 prigionieri dal campo delle scuole Mario Galli, ospitandone alcuni. La brigata partecipò attivamente alla difesa degli impianti industriali nelle giornate dell’insurrezione della fine di aprile 1945.

LAPIDE – VIA COLOMBO ANGOLO VIA DA VINCI

PICARDI Licinio - Nato a S. Giovanni Valdarno (AR) il 8-1-1918. Residente a Sesto San Giovanni in via Colombo, 39. Lavorava alla Falck Concordia come impiegato. Arrestato il 16-11-1943 a Bratto della Presolana (BG). Carcere di Clusone (BG). Carcere di Monza (MI). Carcere di S. Vittore. Partito da Milano il 4-3-1944 e giunto a Mauthausen, dopo una sosta di circa 10 gg. a Reichenau (Innsbruck), il 13-3-1944. Trasferito il 9-4-1944 a Ebensee. Sopravvissuto. Deceduto il 9.4.1946 al sanatorio di Cuasso al Monte (VA).

PICARDI Eliseo - Nato a S. Giovanni Valdarno (AR) il 8-8-1920. Residente a Sesto S. Giovanni in via Colombo, 39. Lavorava alla Falck Unione come operaio. Arrestato il 16-11-1943 a Bratto della Presolana per attività politica clandestina. Carcere di Clusone (BG) Carcere di Monza (MI) Carcere di S: Vittore - Partito da Milano il 4-3-1944 e giunto, dopo una sosta di circa 10 giorni a Innsbruck (Reichenau), a Mauthausen il 13-3-1944. Matr. 57614. Trasferito a Ebensee il 9-4-1944.

SCULTURA – LARGO SALVO D'ACQUISTO

D'ACQUISTO Salvo - Nato a Napoli il 15 ottobre 1920, vice brigadiere dei Carabinieri, insignito di Medaglia d'oro al valor militare alla memoria per causa di particolare eroismo.

Arruolatosi giovanissimo nei Carabinieri come volontario, nel 1939, partì volontario per la Libia; e rientrò poi in Italia nel 1942 dove col grado di vice brigadiere, fu destinato alla stazione di Torrimpietra, a pochi chilometri da Roma.

Dopo l'8 settembre 1943, alcuni soldati tedeschi che ispezionavano nei pressi della cittadina casse di munizioni abbandonate furono investiti dall'esplosione di una bomba a mano, probabilmente per imperizia nel maneggio degli ordigni. Uno dei soldati morì ed altri rimasero feriti. Il comandante del reparto tedesco attribuì la responsabilità dell'accaduto ad anonimi attentatori locali e richiese la collaborazione della stazione dei Carabinieri. D'Acquisto, assunte alcune informazioni, vanamente provò a ribattere che l'accaduto era da considerarsi un caso fortuito, un incidente privo di autori, ma i tedeschi insistettero sulla loro versione e richiesero la rappresaglia, ai sensi dell'ordinanza emanata dal maresciallo Kesselring pochi giorni prima.

Il 23 settembre furono dunque eseguiti dei rastrellamenti e catturate 22 persone scelte a caso fra i contadini della zona. Lo stesso D'Acquisto fu forzatamente prelevato dalla stazione, da parte di una squadra armata di tedeschi, e fu condotto alla Torre di Palidoro, dove erano stati radunati gli ostaggi. Fu tenuto un sommario "interrogatorio", nel corso del quale tutti gli ostaggi si dichiararono innocenti.

Nuovamente richiesto di indicare i nomi dei responsabili, D'Acquisto ribadì che non ve ne potevano essere perché l'esplosione era stata accidentale e gli ostaggi e gli altri abitanti della zona erano dunque tutti innocenti. Fu fatto segno di ingiurie e di dileggio da parte dei tedeschi, che giunsero ad insultarlo e malmenarlo, strappandogli anche lembi dell'uniforme. Subito dopo, gli ostaggi furono muniti di vanghe e costretti a scavare una grande fossa comune per la ormai prossima loro fucilazione.

D'Acquisto si autoaccusò allora del presunto attentato, dichiarò che sua era la sola responsabilità dell'accaduto e che gli ostaggi erano innocenti, e ne chiese l'immediata liberazione. I 22 prigionieri immediatamente si diedero alla fuga, lasciando il sottufficiale, già dentro la fossa, dinanzi al plotone d'esecuzione.

Salvo D'Acquisto fu fucilato all'età di 22 anni.

Le sue spoglie sono conservate nella chiesa di Santa Chiara di Napoli.

LAPIDE – VIA CESARE DA SESTO 113

ALARI Antonio – nato il 15.9.1920. deceduto il 4.9.1947 a Sesto San Giovanni. C'è anche una lapide al cimitero vecchio al monumento della Resistenza (sulla lapide erroneamente indicato come Alori)

ARRICIATI Francesco – (sulla lapide erroneamente indicato ARRICCIATI) Nato a Bressana Bottarone (PV) il 21-11-1913. Residente a Sesto S. Giovanni in piazza IV novembre 9. Lavorava alla Breda III Sez. Fucine come tornitore. Arrestato in casa di notte il 14-3-1944. Al momento dell'arresto era a casa per un incidente di lavoro, che lo costringeva in un'ingessatura di tutto il tronco. Venne portato alla Caserma S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 17-3-1944 e giunto il 20-3-1944 a Mauthausen. Matr.58675. Deceduto a Linz (Mauthausen) il 25-7-1944.

BOLDURA Carlo (Luce) - Nato a Sesto S. Giovanni il 25-6-1911. Residente a Sesto S. Giovanni in piazza IV novembre 4. Lavorava alla Falck Unione rep.Officina Meccanica come fresatore. Arrestato in casa di notte il 28-3-1944. Carcere S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5-4-1944 e giunto il 8-4-1944 a Mauthausen. Matr.61568. Trasferito a Gusen il 26-4-1944. Qui deceduto il 24-4-1945.

BONALUMI Rinaldo – Nato a Terno d'Isola (BG) e residente a Sesto San Giovanni in viale Edison 450 (Villaggio Falck). Lavorava alla FALCK come fabbro. Militare. Detenuto in un carcere militare prima dell'8 settembre 1943, viene inviato nel carcere militare di Peschiera del Garda (VR) e da lì partito per il lager di Dachau il 20.9.1943 e giunto il 22.9.1943 (matr. 54620) con un trasporto di 1790 detenuti, il maggiore tra quelli provenienti dall'Italia. Trasferito il 7.10.1943 a Schloss Neuhirschstein (Flossenburg) (matr. 4944). Qui deceduto il 18.10.1944.

CALABRONI Bettino – (FAVONI CALABRONI Bettino) Nato il 15.2.1920 in luogo non noto. Residente a Sesto San Giovanni in via Monte Sabotino 55. Militare. Partigiano della Brigata C. Marx poi 55° Brg. Garibaldi "Rosselli". Arrestato il 9.7.1944 a Colico (CO) di notte per delazione, da tedeschi e GNR. Trasferito il 13.7.1944 al Palazzo di Giustizia di Milano. Partito il 15.7.1944 dallo scalo Farini di Milano) e giunto il 19.7.1944 a Kattowitz (Auschwitz) dove lavora presso la ditta IG FARBEN. Deceduto il 12.6.1945 a Bünzlau (Gross Rosen). Sepolto nel cimitero di Bunzlau (Slesia) – tomba 346

CAMESASCA Carlo (Barbisun). Nato a Monza il 26.7.1912. Lavorava alla Ercole Marelli. Temperamento esuberante, molto amante dello sport in genere, durante il servizio militare di leva è uno dei tiratori scelti della squadra del 7° Reggimento bersaglieri che, alle gare nazionali di tiro a segno del 1933, si aggiudica il titolo di campione d'Italia delle Forze armate. Nel '36 è assunto alla Breda di Sesto e nel '42 passa alla E. Marelli. Dall'1 ottobre 1943 lascia la fabbrica per passare alla clandestinità. Apparteneva alla 83ª Brigata Garibaldi "Valle Antrona". Oltre ad altri attentati a personalità fasciste, partecipò all'attentato al Federale di Milano, Aldo Resega La reazione fascista fu immediata e rabbiosa. Il 19 dicembre vennero fucilati all'Arena otto antifascisti detenuti a San Vittore. Deceduto subito dopo la Liberazione in circostanze non chiarite

CAPPELLETTI Ermanno - Nato il 22.4.1923 a Cantù (Co). Residente a Cinisello Balsamo alla Cascina Villa Rachele. Lavorava come elettricista alla Argenteria Broggi. Arrestato

una prima volta, dopo l'8.9.1943, in casa di sera, per attività antifascista, viene torturato. Partecipa attivamente per organizzare la fuga di lavoratori concentrati nelle Scuole "Mario Galli" per essere inviati in Germania e, nel timore di essere stato identificato, si allontana da Sesto. Arrestato il 20.6.1944, in treno con altri 5 compagni mentre erano in viaggio per la Valsassina. Carcere di Como. Riportato a Sesto S. Giovanni viene fatto camminare per le vie della città fino a casa sua, nella speranza, infruttuosa, che qualche compagno gli si rivolgesse, cadendo in trappola. Nel luglio del 1944 viene trasferito a Langelshelm, nei dintorni di Gandersheim (Buchenwald), dove lavora nella fabbrica "IG Säurefabrik". Deceduto per TBC il 20.1.1950 a seguito della deportazione.

CONSONNI Antonio (Zetta) – Comandante della 184^a Brigata garibaldi SAP "Luciano Migliorini" della FALCK. Abitante a Sesto San Giovanni nella "curt di Madela". Era dirigente della lotta armata a Sesto San Giovanni fino al 25 aprile 1945.

DENTELLA Egidio - Nato a Aviatico (BG) il 23-8-1907, ivi residente. A Aviatico faceva il pittore per il restauro di dipinti nelle chiese della bergamasca. Finisce poi a lavorare, per sostenere la famiglia, alla Breda V Sez. Aeronautica come verniciatore. La famiglia rimane ad Aviatico e lui dimora presso il dormitorio per lavoratori della Breda, in via Milanese, dietro il campo sportivo della Pro Sesto. Arrestato il 5-3-1944 nella Direzione Generale della fabbrica di via Bordononi a Milano, durante il servizio di pompiere. Caserma di S. Fedele a Milano. Carcere di S. Vittore (da cui riesce a far pervenire due biglietti clandestini). Fossoli campo il 27-4-1944. Partito il 4-8-1944 e giunto a Mauthausen il 7-8-1944 (Matr.82342) Trasferito a Gusen (Mauthausen) il 13-8-1944. Deceduto il 10-3-1945 nel Revier di Mauthausen.

DOSSENA Pietro - Nato a Ombriano (CR) il 31-12-1897. Residente a Sesto San Giovanni in via Rovani 291. Lavorava alla Breda IV Sez. come manovale. Arrestato di notte in casa il 14-3-1944. Caserma S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 17-3-1944 e giunto il 20-3-1944 a Mauthausen (Matr.58842). Trasferito in data non nota a Gusen. Qui deceduto il 2-12-1944.

GUERRA Aldo - Nato a Amriswil (Svizzera) il 10-9-1912. Residente a Sesto S. Giovanni in viale Monza 104. Lavorava alla AutoBianchi di Milano in V.le Abruzzi come ragioniere. Si sposa con la moglie, Ida, a metà febbraio del 1944 e va in viaggio di nozze a Badia Polesine. Tornato il 29 febbraio, riprende il lavoro il 1 marzo e in quel giorno viene arrestato davanti alla fabbrica con altri dieci tutti della Bianchi. Carcere di S. Vittore. Fossoli campo il 4-3-1944. Partito il 5-4-1944 e giunto il 8-4-1944 a Mauthausen (Matr.61664). Trasferito in data non nota a Gusen (Mauthausen). Qui deceduto il 22-3-1945.

LOCATELLI Marco - Nato a Sforzatica(BG) il 31-1-1904. Residente a Cologno Monzese in viale Piave 25. Lavorava alla Falck Unione Rep. OMAN come aggiustatore tornitore. Arrestato nel luglio 1932 per organizzazione comunista e deferito al T.S.D.S. (C.P.C. vol.11). Arrestato in casa di notte il 28-3-1944. Carcere di Monza(MI). Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5-4-1944 e giunto a Mauthausen il 8-4-1944 (Matr.61670). Trasferito il 28-4-1944 a Gusen. Sopravvissuto. Ha dichiarato che a Mauthausen, dopo le operazioni preliminari, ha visto su un tavolo di uno Schreiber (scrivano) del Block 19 una carta con il timbro AFL Falck f-to ing. Nusperli con elencate le generalità degli operai da deportare (Dich. al CLN Aziend. Falck del 27.6.1946). Deceduto a seguito deportazione il 26.2.1948, dopo essere stato ricoverato alla casa di cura "l'Alpina" di Alpenmugo (SO) dal 28.6.1947 al 27.9.1947.

LONGHINI Enrico – Lavorava alla Breda V Sezione aeronautica. Apparteneva alla “vecchia guardia” di antifascisti di diverso orientamento, come E.Mascetti, R.Camagni, A.Ferrario, A.Oldrini, M.DellaPasqua, G.Mariani, A.Roglio, L.Baldanza, E.Gobbi, L.Morganti. Deceduto prima del 25 luglio 1943, in tragiche e sfortunate circostanze, all’entrata di un rifugio antiaereo, durante un bombardamento aereo.

LONGONI Angelo – nato il 29.7.1887, deceduto il 24.4.1945 a Sesto San Giovanni. Lavorava alla Breda IV Sezione siderurgica e faceva parte delle SAP Breda.

LORENZINI Vittorio – nato nel 1925, deceduto nel 1943, partigiano. Lavorava alla FALCK

MARCENARO Raffaele - Nato il 3.12.1924 a Pegli (GE). Residente a Sesto San Giovanni in via Cavallotti 218/44. Lavorava come impiegato alla Breda IV Sez Siderurgica. Partigiano della 55ª brigata Garibaldi “Rosselli”.

Arrestato il 21.10.1944 vicino a Lecco dal SD (SichereitsDienst) di Como come appartenente a bande partigiane. Il 20.11.1944 carcere di San Vittore. Il 22.11.1944 Bolzano campo (Matr.6531G). Partito il 14.12.1944 e giunto il 19.12.1944 a Mauthausen (Matr.114022). Trasferito il 3.1.1945 a Melk (Mauthausen). Qui deceduto il 15.3.1945.

MARTINELLI dr. Arturo (Lucio). Nato nel 1916 a Castelveverde (Cremona). Residente a Cesano Maderno (Milano). Carcere di San Vittore. Il 27.4.1944 è a Fossoli campo. Fucilato con altri 66 patrioti al poligono di tiro di Cibeno (Modena) il 12.7.1944.

MONGELLI Luigi – Nato a Brindisi il 14.6.1914 e residente a sesto san Giovanni in via Cottolengo 3. Praticava il mestiere di venditore ambulante di stoffe. Fu arrestato il 15.8.1944 a Sesto san Giovanni e inviato al carcere di San Vittore e successivamente al lager di Bolzano, dove giunge il 7.9.1944. Da qui inviato a Dachau (matr. 113382), dove permane dal 5.10 al 9.10.1944. Inviato nel sottocampo di Überlingen (Dachau), dove giunge il 28.10.1944 e dove muore il 5.3.1945.

PANNA Mario - Nato a Brembate Sotto (BG) il 12-5-1911. Residente a Sesto San Giovanni in via Verdi 38. Lavorava alla Breda IV Sez. come manovale. Arrestato in casa di notte il 14-3-1944. Caserma di S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 17-3-1944 e giunto il 20-3-1944 a Mauthausen (Matr.59033). Trasferito ad Auschwitz il 1/2-12-1944. Deceduto in luogo non noto tra Auschwitz e Mauthausen dopo la fine di gennaio 1945.

PASQUINI Italo – Nato a Casargo (CO) il 14.4.1906. Residente a Milano in via Pusiano,24. Arrestato nel marzo 1944 a Clermont Ferrand, nel Puy de Dome(Francia). Carcere di Colonia (Köln) – Germania -. Trasferito a Hagenau (Francia). Qui muore il 11.3.1945

PINA Luigi – Nato a Canzo (CO) il 9.5.1912. Apparteneva al CLN Pirelli secondo il volume *Libro dei Martiri*, ma secondo il volume *Sesto San Giovanni nella Resistenza* lo da come “caduto della Breda”: Deceduto a Sesto il 29.4.1945.

POLTRONIERI Aldo - Nato il 30.4.1926 a Nice – Nizza - (Francia). Residente a Sesto San Giovanni in via S. Marco,28. Lavorava come meccanico alla Falck. Arrestato il 16.6.1944 in circostanze non note. Il 10.8.1944 lo troviamo a Ludwigswagen c/o “ I.G.

Farbenindustrie AG” , poi a Metz campo (Metz/Frankreich). Poi a Fort Goblen Kasematte (Natzweiler). Infine lo troviamo il 31.3.1945 a Queuleu (Natzweiler). Deceduto a Busto Arsizio (Va) il 7.10.1948 per TBC polmonare. Poltronieri lo troviamo anche su una lapide al cimitero vecchio di Sesto San Giovanni

ROSA Dante – Nato a Monza l’11.2.1912 e residente a Sesto san Giovanni in viale Monza 210. Lavorava come elettricista alla Pirelli Bicocca, in viale Sarca. Apparteneva alla 49ª Brigata SAP “Matteotti”. Arrestato il 14.3.1944 a casa di notte. Caserma S.Fedele, poi Carcere S.Vittore e quindi inviato il 7.9.1944 al lager di Bolzano. Da qui partito per Dachau il 5.10 e giunto il 9.10.1944 (matr. 113505). Quindi inviato nel sottocampo di Überlingen (Dachau), dove muore il 30.12.1944.

VILLA Angelo (Fiorita) - Nato il 6.2.1913 a Sesto San Giovanni, ivi residente in via Giovanna d’Arco 20. Lavorava come lattoniere alla Breda V Sez. Aeronautica. Commissario politico della 55ª Brigata d’assalto Garibaldi “Fratelli Rosselli”. Il 8.10.1944 a Introbio (Co), fu ferito in combattimento con una pallottola nel polmone. Arrestato per delazione il 13.10.1944 a Barzio (Co) da fascisti comandati dal maggiore Gatti di Monza. Monza carcere. Il 17.11.1944 trasferito a S. Vittore per attività antistatale e sovversiva. Trasferito il 22.11.1944 a Bolzano campo (Matr.6498 blocco I). Partito il 8.1.1945 e giunto il 11.1.1945 a Mauthausen (Matr.115773). Tenta la fuga dai vagoni piombati con altri ma vengono scoperti e picchiati .Trasferito il 16.2.1945 a Gusen e poi ancora a Mauthausen, dove muore il 17.5.1945, dodici giorni dopo la liberazione del Lager.

LAPIDE – VIA GIOVANNA D'ARCO 37

BELLI Stefano - Nato a Monza (MI) il 6-1-1911. Residente a Sesto S. Giovanni, in viale Italia 780. Lavorava alla Falck Concordia rep. Bulloneria come aggiustatore. Arrestato in casa di notte il 28-3-1944. Carcere S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5-4-1944 e giunto il 8-4-1944 a Mauthausen. (Matr.61556). Trasferito il 4-5-1944 a Gusen. Qui deceduto il 5-5-1945.

BIFFI Angelo - Nato a Villa d'Adda (BG) il 11-6-1909. Residente a Sesto S. Giovanni in via Vittorio Emanuele (poi chiamata via Dante) 155. Lavorava alla Falck Unione rep. Oman. Arrestato in casa di notte il 27-3-1944. Caserma S. Fedele a Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5-4-1944 e giunto il 8-4-1944 a Mauthausen (Matr.61566). Trasferito a Gusen il 26-4-1944. Ricoverato al Revier di Gusen il 31-1-1945. Deceduto a Gusen il 15-4-1945.

BOSSI Emilio – Nato il 25.5.1912 a Sesto San Giovanni e ivi residente, in via Vittorio Veneto 41. Lavorava alla Breda Il Sez.Veicoli come addetto alle macchine in legno. Arrestato l'1.3.1944 in fabbrica durante il servizio UNPA. Carcere di San Vittore. Partito il 4.3.1944 e giunto, dopo una sosta di circa dieci giorni a Reichenau (Innsbruck), a Mauthausen (Matr. 57552). Trasferito a Ebensee il 9.4.1944. Qui deceduto il 29.4.1945.

CANDUCCI Natale –Nato a Ronta di Cesena (FO) il 25-12-1897. Residente a Sesto S. Giovanni in via Sondrio (oggi via Carducci al Villaggio FALCK) 5. Lavorava come aggiustatore meccanico alla Falck Concordia rep. Oman. Arrestato il 6-12-1943 in fabbrica, nella Direzione dello Stabilimento, con Gori e Piraccini. Carcere di Monza (MI). Carcere di S. Vittore. Partito il 4-3-1944 e giunto, dopo una sosta di circa dieci giorni a Reichenau (Innsbruck), a Mauthausen il 13-3-1944 (Matr.57558). Trasferito in data non nota a Wien Schwechat (Mauth.). Trasferito a Fine Giugno/ primi Luglio 1944 a Wien Florisdorf (Mauth.). Qui deceduto il 8-10-1944. Sepolto al cimitero dei soldati della cittadina di Mauthausen.

CARDELLINI Raffaele – Nato a Offagna (AN) il 30-4-1898. Residente a Sesto S. Giovanni in via Giovanna d'Arco 25. Lavorava alla Falck Concordia rep. Oman come meccanico. Arrestato a Sesto S. Giovanni, fuori da un esercizio pubblico il 4-3-1944. Carcere di S. Vittore. Partito il 13-4-1944 da Bergamo con un convoglio formato a Novi Ligure il 8-4-1944 e giunto il 16-4-1944 a Mauthausen (Matr.63705). Trasferito in data non nota a Gusen. Qui deceduto il 15-11-1944.

CASSANI Giovanni. Nato a Viggiù (VA) il 7-6-1906. Residente a Viggiù (VA) abitava a Sesto S. Giovanni in via Tonale 15. Lavorava alla Falck Unione rep. Sturi Cerco come ricercatore chimico. Arrestato in casa di notte a Sesto S. Giovanni (MI) il 28-3-1944. Carcere S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5-4-1944 e giunto il 8-4-1944 a Mauthausen. Matr.61599. Trasferito in data non nota a Gusen. Qui deceduto il 1-3-1945.

DONADONI Alessandro – Nato il 18.2.1913 a Sesto San Giovanni e ivi residente, in via Vittorio Emanuele (oggi via Dante) 65. Lavorava alla BREDA II Sezione come meccanico ribattitore. Arrestato in casa, di notte, il 14.3.1944. Caserma San Fedele – Carcere San Vittore – Caserma Umberto I. Partito il 17.3.1944 e giunto a Mauthausen il 20.3.1944 (Matr. 58841) e inviato a Gusen. Qui deceduto il 7.7.1944.

GHEZZI Edoardo - Nato a Cinisello (MI) il 15-6-1903. Residente a Sesto S. Giovanni in via Garibaldi 25. Lavorava alla Falck Concordia rep. Omel come impiegato. Arrestato in casa di notte il 28-3-1944. Carcere S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5-4-1944 e giunto il 8-4-1944 a Mauthausen (Matr.61655). Trasferito in data non nota a Gusen. Qui deceduto il 17-2-1945.

LORENZI Cesare - Nato il 14.12.1903 a Guardistallo (PI). Residente a Sesto San Giovanni in viale Italia 616. Sei mesi di carcere a Volterra nel 1922, accusato ingiustamente dell'uccisione di un giovane fascista. Subì torture. Lavorava alla Falck Concordia come meccanico specializzato. Arrestato il 4.3.1944 di giorno in strada. Carcere di S. Fedele. Sottoposto a finta fucilazione perché non dava notizie sui suoi due fratelli, partigiani in montagna. Carcere di S. Vittore. Partito il 14.3.1944 e giunto a Mauthausen il 16.4.1944 (Matr. 63754). Trasferito in data non nota a Steyr (Mauth). Trasferito il 1-2.12.1944 a Auschwitz (Numero matricola non noto). Trasferito il 29.1.1945 di nuovo a Mauthausen (Matr. 124060). Trasferito il 24.2.1945 a Wien Saurer Werke (Mauth). Trasferito in data non nota ancora a Mauthausen. Deceduto il 22.5.1945, diciassette giorni dopo la liberazione del campo, nel 130TH Evacuation Hospital di Mauthausen. Attualmente al villaggio FALCK gli è stata dedicata una via.

MENEGATTI Guglielmo – Nato a Mesola (FE) il 25.1.1917 e residente a Sesto San Giovanni in via Stoppani 10. Lavorava alla BREDA I Sezione Elettromeccanica come manovale tornitore. Arrestato il 14.3.1944 a casa, di notte. Carcere San Fedele – Carcere San Vittore – Caserma Umberto I. Partito il 17.3.1944 e giunto a Mauthausen il 20.3.1944 (Matr.58984). Trasferito in data non nota a Gusen. Qui deceduto il 2-5-1944.

MERCANTE Pietro (MARCANTE) - Nato a Zanè (VI) il 13-10-1903. Residente a Sesto S. Giovanni in via Laminatoio 40. Partecipa agli scioperi del marzo 1943, in cui viene accusato insieme ad altri per "*aver ostacolato il lavoro avendolo sospeso arbitrariamente*" il 24.3.1943 (com'è noto, nei documenti fascisti non esiste la parola "*sciopero*"). Lavorava alla Falck Unione rep. Fonderia come operaio. Arrestato in casa di notte il 28-3-1944. Carcere S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5-4-1944 e giunto il 8-4-1944 a Mauthausen. Matr.61681. Trasferito a Gusen il 26/28-4-1944. Trasferito l'11.7.1944 a Mauthausen. Trasferito il 20.7.1944 a Linz III (Mauth.). Sopravvissuto ma deceduto 3 giorni dopo essere giunto al suo paese natio.

MOSTACCHI Aldo Giovanni – Nato nel 1922. Lavorava alla FALCK. Appartenente alla 184^a Brigata Garibaldi. Caduto in combattimento il 27.4.1945 a Monza.

PICCOLI Egidio - Nato a Belluno il 7.4.1879. Residente a Sesto S. Giovanni in via Garibaldi 39. Ragioniere, lavorava in proprio. Arrestato in casa di notte il 14.3.1944. Caserma S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 17.3.144 e giunto il 20.3.1944 a Mauthausen (Matr.59061). Trasferito il 28.4.1944 a Gusen. Trasferito a Mauthausen in data non nota: Deceduto il 7.11.1944 a Hartheim (Mauth.).

SANDRONI Virginio – Nato il 11.6.1920. Fucilato a Como il 20.10.1944 o il 10.10.1944

SANTAMBROGIO Giovanni - Nato a Sesto San Giovanni il 23-6-1915, ivi residente in via Vittorio Emanuele (oggi via Dante) 34. Lavorava alla Breda V Sez. aeronautica come lattoniere. Arrestato in casa di notte il 14-3-1944. Caserma di S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 17-3-1944 e giunto il 20-3-1944. a Mauthausen (Matr.59125). Trasferito il 24-3-1944 a Gusen. Qui deceduto il 28-3-1945.

SESTRIERI Guglielmo (SISTIERI) - Nato il 11.5.1912 a Vescovana (Pd). Residente a Sesto San Giovanni in piazza Diaz 14. Lavorava alla Falck Unione Sturi Cerco come gruista. Arrestato il 28.3.1944 in casa di notte. Carcere di San Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5.4.1944 e giunto il 8.4.1944 a Mauthausen (Matr. 61755). Trasferito il 26.4.1944 a Gusen. Trasferito il 6.3.1945 a Mauthausen. Deceduto il 29.3.1945.

SIRONI Giuseppe - Nato il 18.9.1914 a Sesto san Giovanni, ivi residente in via Vittorio Emanuele (oggi via Dante) 81. Lavorava alla Breda v Sezione come pulitore reparto verniciatore. Arrestato il 14.3.1944 in casa di notte. Carcere di S. Fedele. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 17.3.1944 e giunto a Mauthausen il 20.3.1944 (Matr.59146). Trasferito il 24.3.1944 a Gusen. Qui deceduto il 7.4.1945

LAPIDE - VIA DEL RICCIO 67

DEL RICCIO Renzo - Nato l'11 settembre 1923 a Udine, residente a Sesto San Giovanni in via Monte Sabotino, oggi intestata al suo nome, dove è collocata la lapide. Contadino al suo paese, lavorava a Sesto San Giovanni come operaio. Appartenente alla Brigata Matteotti. Fucilato, con altri 14 patrioti dai fascisti a Piazzale Loreto a Milano il 10 agosto 1944 per rappresaglia a seguito di un attentato contro un automezzo tedesco, probabilmente per accattivarsi il consenso dell'opinione pubblica (l'attentato infatti aveva provocato vittime e feriti solo tra i passanti). Ai 15 martiri di piazzale Loreto furono dedicate poesie da Alfonso Gatto e Salvatore Quasimodo.

LAPIDE - VIA FIORANI angolo VIA SAVI

DE ZORZI Giacomo – Lavorava alla Breda. Appartenente alla 49^a Brigata Matteotti. Caduto in combattimento il 14.3.1945 a Milano.

SAVI Alberto (Tino) – Nato a Sesto San Giovanni il 20.6.1924. Nel luglio del 1944 raggiungeva in Val Camonica, Breno dove dapprima aderì alla 53^o Brg. Garibaldi, poi passò alle formazioni delle Fiamme Verdi “ Tito Speri”. caduto il 27.4.1945 in val Camonica, a Breno. Insignito di due medaglie d’argento.

LAPIDE - VIALE ITALIA 598

DE CANDIA Pantaleone – Giunse a Sesto san Giovanni nel 1925 dalla Puglia. Licenziato dalla Falck, con difficoltà era stato assunto dalla Breda (i licenziati dalle altre aziende avevano un “ marchio” addosso), mentre la moglie aveva aperto un negozio di merceria. Nel 1936 De Candia incontra Luciano Migliorini, diventano amici e condividono la lotta e la stessa sorte.

MIGLIORINI Luciano – Nato a Brescia il 12.12.1896 figlio di NN, abitava in via Brescia 9. Antifascista, in contatto con l'organizzazione del P.C.d'I. clandestino. Lavorava alla Falck Concordia. Dopo gli scioperi del marzo '43 venne arrestato, poi rilasciato dopo il 25 luglio '43. Viene accusato insieme ad altri per “*aver ostacolato il lavoro avendolo sospeso arbitrariamente*” il 24.3.1943 (com'è noto, nei documenti fascisti non esiste la parola “*sciopero*”). Migliorini è in contatto con un compagno che dice di poter fornire armi e munizioni. In realtà fa il doppio gioco. Da un rapporto della Prefettura repubblicana, recentemente rinvenuto, la sera del 28 giugno '44, intorno alle 20,30 militi della “ Ettore Muti” piombano nella trattoria Tripoli, ora Circolo S. Giorgio, perquisiscono i presenti, tra cui Migliorini e De Candia. I due vengono poi posti al muro della trattoria e verso le 21.45 abbattuti senza pietà a colpi di mitra davanti agli occhi dei loro cari, compagni di lavoro e amici. Don Carmelo, parroco della vicina chiesa di S. Giorgio, si vede puntare le armi addosso perché vuole ricomporre le povere salme massacrato. I militi poi se ne vanno dopo avere asportato dal Circolo merci e denaro. Gli altri presenti vengono portati a Milano, interrogati e poi rilasciati. La lapide che ricorda il loro martirio è ora esposta a fianco della chiesa di S. Giorgio, in attesa di tornare al Circolo dopo i lavori di trasformazione in albergo.

PELUCCHI Pierino (Aldo) - Nato a Sesto San Giovanni il 6.8.1913, nome di battaglia Aldo, apparteneva alle squadre di punta della 184^a SAP Brigata Luigi Migliorini e Comandante del Fronte della Gioventù di Sesto San Giovanni. Ha partecipato a vari lanci di manifestini, al disarmo dei fascisti. Uccise un ufficiale tedesco in località Restellone di Sesto San Giovanni, partecipò a tutti i comizi di fabbrica, l'ultimo dei quali tenutosi al refettorio della Ercole Marelli. Dopo il comizio, infatti, viene individuato e inseguito dai nazisti, ingaggiando da solo un impari combattimento. Ferito, viene finito con bombe a mano il 10.4.1945.

BELLI Stefano - Nato a Monza (MI) il 6.1.1911. Residente a Sesto S. Giovanni, in viale Italia 780. Lavorava alla Falck Concordia rep. Bulloneria come aggiustatore. Arrestato in casa di notte il 28.3.1944. Carcere S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5.4.1944 e giunto il 8.4.1944 a Mauthausen (Matr.61556). Trasferito il 4.5.1944 a Gusen. Qui deceduto il 5.5.1945.

CANDUCCI Natale – Nato a Ronta di Cesena (FO) il 25.12.1897. Residente a Sesto S. Giovanni in via Sondrio (oggi via Carducci al Villaggio Falck) 5. Lavorava come aggiustatore meccanico alla Falck Concordia rep. Oman. Arrestato il 6.12.1943 in fabbrica, nella Direzione dello Stabilimento, con Gori e Piraccini. Carcere di Monza (MI). Carcere di S. Vittore. Partito il 4.3.1944 e giunto, dopo una sosta di circa dieci giorni a Reichenau (Innsbruck), a Mauthausen il 13.3.1944 (Matr.57558). Trasferito in data non nota a Wien Schwechat (Mauth.). Trasferito a Fine Giugno/ primi Luglio 1944 a Wien Florisdorf (Mauth.). Qui deceduto il 8.10.1944. Sepolto al cimitero dei soldati della cittadina di Mauthausen.

GALLI Teodoro - Nato a S. Dalmazio Monfestino (MO) il 26.3.1908. Residente a Sesto S. Giovanni in via Brescia 8 (Villette Falck). Lavorava alla Falck Vulcano, come impiegato. Arrestato in casa di notte il 28.3.1944. Carcere S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5.4.1944 e giunto il 8.4.1944 a Mauthausen. (Matr.61651). Trasferito il 28.4.1944 a Gusen. Qui deceduto il 4.5.1945.

LORENZI Cesare - Nato il 14.12.1903 a Guardistallo (PI). Residente a Sesto San Giovanni in viale Italia 616. Sei mesi di carcere a Volterra nel 1922, accusato ingiustamente dell'uccisione di un giovane fascista. Subì torture. Lavorava alla Falck Concordia come meccanico specializzato. Arrestato il 4.3.1944 di giorno in strada. Carcere di S. Fedele. Sottoposto a finta fucilazione perché non dava notizie sui suoi due fratelli, partigiani in montagna. Carcere di S. Vittore. Partito il 14.3.1944 e giunto a Mauthausen il 16.4.1944 (Matr. 63754). Trasferito in data non nota a Steyr (Mauth). Trasferito il 1-2.12.1944 a Auschwitz (Numero matricola non noto). Trasferito il 29.1.1945 di nuovo a Mauthausen (Matr. 124060). Trasferito il 24.2.1945 a Wien Saurer Werke (Mauth). Trasferito il 23.4.1945 a Steyr Münchenholz(M.). Trasferito in data non nota ancora a Mauthausen. Deceduto il 22.5.1945, diciassette giorni dopo la liberazione del campo, nel 130TH Evacuation Hospital di Mauthausen. Attualmente al villaggio FALCK gli è stata dedicata una via.

LAPIDE - VIALE ITALIA 618

BELLI Stefano - Nato a Monza (MI) il 6-1-1911. Residente a Sesto S. Giovanni, in viale Italia 780. Lavorava alla Falck Concordia rep. Bulloneria come aggiustatore. Arrestato in casa di notte il 28-3-1944. Carcere S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5-4-1944 e giunto il 8-4-1944 a Mauthausen. (Matr.61556). Trasferito il 4-5-1944 a Gusen. Qui deceduto il 5-5-1945.

BIDOGLIA Pasquale – Nato nel 1920, deceduto il 23.6.1941 a Portorose (Pola) - Croazia

CANDUCCI Natale –Nato a Ronta di Cesena (FO) il 25-12-1897. Residente a Sesto S. Giovanni in via Sondrio (oggi via Carducci al Villaggio FALCK) 5. Lavorava come aggiustatore meccanico alla Falck Concordia rep. Oman. Arrestato il 6-12-1943 in fabbrica, nella Direzione dello Stabilimento, con Gori e Piraccini. Carcere di Monza (MI). Carcere di S. Vittore. Partito il 4-3-1944 e giunto, dopo una sosta di circa dieci giorni a Reichenau (Innsbruck), a Mauthausen il 13-3-1944 (Matr.57558). Trasferito in data non nota a Wien Schwechat (Mauth.). Trasferito a Fine Giugno/ primi Luglio 1944 a Wien Florisdorf (Mauth.). Qui deceduto il 8-10-1944. Sepolto al cimitero dei soldati della cittadina di Mauthausen.

DE CANDIA Pantaleone – Giunse a Sesto san Giovanni nel 1925 dalla Puglia. Licenziato dalla Falck, con difficoltà era stato assunto dalla Breda (i licenziati dalle altre aziende avevano un “ marchio” addosso), mentre la moglie aveva aperto un negozio di merceria. Nel 1936 De Candia incontrò Luciano Migliorini, diventano amici e condividono la lotta e la stessa sorte.

FUMAGALLI Gino (forse Angelo?) - Nato nel 1920 deceduto nel 1942 in guerra

GALLI Teodoro - Nato a S. Dalmazio Monfestino (MO) il 26-3-1908. Residente a Sesto S. Giovanni in via Brescia 8 (Villette FALCK). Lavorava alla Falck Vulcano, come impiegato. Arrestato in casa di notte il 28-3-1944. Carcere S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5-4-1944 e giunto il 8-4-1944 a Mauthausen. Matr.61651. Trasferito il 28-4-1944 a Gusen. Qui deceduto il 4-5-1945.

LORENZI Cesare - Nato il 14.12.1903 a Guardistallo (PI). Residente a Sesto San Giovanni in viale Italia 616. Sei mesi di carcere a Volterra nel 1922, accusato ingiustamente dell'uccisione di un giovane fascista. Subì torture. Lavorava alla Falck Concordia come meccanico specializzato. Arrestato il 4.3.1944 di giorno in strada. Carcere di S. Fedele. Sottoposto a finta fucilazione perché non dava notizie sui suoi due fratelli, partigiani in montagna. Carcere di S. Vittore. Partito il 14.3.1944 e giunto a Mauthausen il 16.4.1944 (Matr. 63754). Trasferito in data non nota a Steyr (Mauth). Trasferito il 1-2.12.1944 a Auschwitz (Numero matricola non noto). Trasferito il 29.1.1945 di nuovo a Mauthausen (Matr. 124060). Trasferito il 24.2.1945 a Wien Saurer Werke (Mauth). Trasferito in data non nota ancora a Mauthausen. Deceduto il 22.5.1945, diciassette giorni dopo la liberazione del campo, nel 130TH Evacuation Hospital di Mauthausen. Attualmente al villaggio FALCK gli è stata dedicata una via.

MACAGNOTTI Giuseppe - Nato nel 1921, deceduto in guerra nel 1942

MIGLIORINI Luciano – Nato a Brescia il 12.12.1896, figlio di NN, abitava in via Brescia 9 (Villette FALCK). Antifascista, in contatto con l'organizzazione del P.C.d'I. clandestino.

Lavorava alla Falck Concordia. Dopo gli scioperi del marzo '43 venne arrestato, poi rilasciato dopo il 25 luglio '43. Viene accusato insieme ad altri per "*aver ostacolato il lavoro avendolo sospeso arbitrariamente*" il 24.3.1943 (com'è noto, nei documenti fascisti non esiste la parola "*sciopero*"). Migliorini è in contatto con un compagno che dice di poter fornire armi e munizioni. In realtà fa il doppio gioco. Da un rapporto della Prefettura repubblicana, recentemente rinvenuto, la sera del 28 giugno '44, intorno alle 20,30 militi della "Ettore Muti" piombano nella trattoria Tripoli, ora Circolo S. Giorgio, perquisiscono i presenti, tra cui Migliorini e De Candia. I due vengono poi posti al muro della trattoria e verso le 21.45 abbattuti senza pietà a colpi di mitra davanti agli occhi dei loro cari, compagni di lavoro e amici. Don Carmelo, parroco della vicina chiesa di S. Giorgio, si vede puntare le armi addosso perché vuole ricomporre le povere salme massacrate. I militi poi se ne vanno dopo avere asportato dal Circolo merci e denaro. Gli altri presenti vengono portati a Milano, interrogati e poi rilasciati. La lapide che ricorda il loro martirio è ora esposta a fianco della chiesa di S. Giorgio, in attesa di tornare al Circolo dopo i lavori di trasformazione in albergo.

NOVELLI Luigi – allo stato attuale nessuna informazione

PELUCCHI Pierino (Aldo) - Nato a Sesto San Giovanni il 6.8.1913, nome di battaglia Aldo, apparteneva alle squadre di punta della 184^a SAP Brigata Luigi Migliorini e Comandante del Fronte della Gioventù di Sesto San Giovanni. Ha partecipato a vari lanci di manifestini, al disarmo dei fascisti. Uccise un ufficiale tedesco in località Restellone di Sesto San Giovanni, partecipò a tutti comizi di fabbrica, l'ultimo dei quali tenutosi al refettorio della Ercole Marelli. Dopo il comizio, infatti, viene individuato e inseguito dai nazisti, ingaggiando da solo un impari combattimento. Ferito, viene finito con bombe a mano il 10.4.1945.

PLEBANI Santo o Sante – Nato nel 1921 e deceduto nel 1944, caduto in guerra

RIVA Virginio – Nato nel 1919 e deceduto nel 1941, disperso in guerra

SALA Pietro – Nato nel 1910, deceduto nel 1943

LAPIDE - LARGO MICHELE LEVRINO

LEVRINO Michele - Nato il 8.9.1880 a Cumiana (TO). Residente a Sesto S. Giovanni in via Luini 107. Lavorava alla Breda IV^a Sez. Siderurgica. Nel 1911 licenziato per rappresaglia dalle Ferriere Piemontesi di Villa d'Ossola. Durante la I° Guerra Mondiale è stato arrestato per attività socialista e inviato al fronte. Arrestato il 5.3.1944 in casa di giorno. Carcere di S. Vittore. Trasferito il 27.4.1944 a Fossoli campo. Fucilato il 12.7.1944 con F. Lacerra, D. Carlini, A. Martinelli, P. Mormino ed altri 62 deportati al poligono di tiro di Cibeno (MO).

LAPIDE - VIA MARCONI 191

CASIRAGHI Giulio - Nato il 18.10.1899 a Sesto San Giovanni. Militava nel movimento politico del Partito Comunista Italiano per la formazione Brigate Sap alle quali apparteneva dal suo sorgere. Lavorava alla Ercole Marelli come operaio elettricista. Vecchio antifascista ha sofferto più volte il carcere e privazioni come perseguitato politico. Deferito al Tribunale Speciale e condannato il 10.11.1931 con altri 16 compagni a 4 anni di carcere. Arrestato nuovamente a seguito dei scioperi del marzo '43. Liberato il 9 settembre dello stesso anno. Il suo compito era di procurare armi, viveri, medicinali, fondi, nonché arruolare giovani sbandati per sostenere le Brigate partigiane della Val d'Ossola. Arrestato di nuovo in fabbrica, assieme a Fogagnolo Umberto, fu fucilato a piazzale Loreto il 10 agosto 1944.

CASIRAGHI Mario – Fratello di Giulio. Lavorava alla Ercole Marelli. Morto in combattimento in Val d'Antrona il 22.2.1945.

LAPIDE - VIA MONTE SAN MICHELE 7

BALDANZA Liborio (Libero) - Nato il 2.8.1899 a Geraci Siculo (PA). Residente a Sesto San Giovanni in viale Matrelli 104. Lavorava alla Breda III^a Sez. Fucine come attrezzista. Processato e assolto dal T.S.D.S. nel 1931 nuovamente processato e assolto nel 1932. Fuoriuscito in Francia e in Svizzera 1936 – 1938. Arrestato nel 1939. Arrestato il 14.3.1944 in casa di notte. Carcere di San Fedele. Carcere di San Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 17.3.1944 e giunto il 20.3.1944 a Mauthausen. Matr. 58683. Trasferito il 24.3.1944 a Gusen. Trasferito il 16.4.1944 a WienSchwechat (Mau.). Trasferito tra fine giugno / primi luglio 1944 a WienHinterbrühl (Mau.). Deceduto in luogo non noto tra Wien e Mauthausen il 3.4.1945, durante una marcia forzata, chiamate anche “marce della morte” per l’alta incidenza di decessi.

BULGARELLI Primo - Nato il 16.3.1900 a Pegognaga (MN) – Residente a Sesto San Giovanni in via Fiume 42. Lavorava come falegname modellista alla Breda II Sez. Arrestato il 1.3.1944 in casa di notte. Carcere di S. Vittore. Fossoli campo. Partito il 8.3.1944 e giunto il 11.3.1944 a Mauthausen (Matr.56994). Trasferito il 24.3.1944 a Gusen. Deceduto il 22.4.1945

BUOSO Alberto - Nato a Fratta Polesione (RO) il 17-9-1895. Residente a Sesto S. Giovanni in via Monte San Michele 153. Lavorava alla Falck come muratore. Arrestato in casa di notte il 28-3-1944. Carcere S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5-4-1944 e giunto il 8-4-1944 a Mauthausen (Matr.61585). Trasferito l’1-2.12.1944 ad Auschwitz. Deceduto in luogo non noto, tra Auschwitz e Mauthausen, l’1.4.1945.

CAPPELLINI Francesco (CAPELLINI) - Nato a Settala (Mi) il 30-12-1904. Residente a Sesto S. Giovanni in via Monte San Michele 37. Lavorava alla Breda V Sez. come verniciatore. Arrestato in casa di notte il 14-3-1944. Caserma S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 17-3-1944 e giunto a Mauthausen il 20-3-1944 (Matr.58768). Deceduto ad Hartheim (Mauth.) il 21-9-1944.

CARDESI Renato - Nato il 27/7/1909 a Firenze. Residente a Sesto S. Giovanni in via Monte San Michele 163, lavorava alla Breda V Sez. come verniciatore. Arrestato il 14/3/1944 in casa di notte Carcere di S, Fedele, San Vittore, Caserma Umberto I (BG). Partito il 17 /3/44 e giunto il 20/3/44 a Mauthausen (Matr.58771). Deceduto a Hartheim il 5/8/44. La moglie di Renato, Teresa, deceduta nel 1947, era sorella di Validio e Venerino Mantovani.

COLOMBO Gerolamo - Nato il 21.9.1912 a Monza (MI). Residente a Sesto San Giovanni in via Oslavia 20. Lavorava alla Breda V Sez. Aeronautica come verniciatore. Arrestato il 14.3.1944 in casa di notte. Carcere di San Fedele. Carcere di San Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 17.3.1944 e giunto il 20.3.1944. Matr. 58806. Trasferito il 18.11.1944 a Gusen. Deceduto il 21.1.1945.

CROCI Vincenzo - Nato il 6.1.1893 a Cerro Maggiore (Mi) - Residente a Sesto San Giovanni in via Monte San Michele 7. Lavorava come trapanista alla Breda I Sez elettromeccanica. Arrestato il 14.3.1944 in casa di notte. Carcere di San Fedele. Carcere di San Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 17.3.1944 e giunto il 20.3.1944 a Mauthausen. Matr. 58831. Trasferito il 28.4.1944 a Gusen. Trasferito a Mauthausen. Trasferito a Ebensee (Mauth.). Deceduto il 11.10.1944.

DEL RICCIO Renzo - Nato l'11 settembre 1923 a Udine, residente a Sesto San Giovanni in via Monte Sabotino, oggi intestata al suo nome, dove è collocata la lapide. Contadino al suo paese, lavorava a Sesto San Giovanni come operaio. Appartenente alla Brigata Matteotti. Fucilato, con altri 14 patrioti dai fascisti a Piazzale Loreto a Milano il 10 agosto 1944 per rappresaglia a seguito di un attentato contro un automezzo tedesco, probabilmente per accattivarsi il consenso dell'opinione pubblica (l'attentato infatti aveva provocato vittime e feriti solo tra i passanti). Ai 15 martiri di piazzale Loreto furono dedicate poesie da Alfonso Gatto e Salvatore Quasimodo.

DE MARCO Giovanni - Nato a Terlizzi (BA) il 8-9-1906. Residente a Sesto S. Giovanni in via Sabotino 52. Lavorava alla Falck Vittoria come operaio tagliatore. Arrestato in casa di notte il 28-3-1944. Carcere S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5-4-1944 e giunto a Mauthausen il 8-4-1944. Trasferito in data non nota a Gusen. Deceduto il 26-11-1944.

FAVONI Bettino (FAVONI CALABRONI Bettino) - Nato il 15.2.1920 in luogo non noto. Residente a Sesto San Giovanni in via Monte Sabotino 55. Militare. Partigiano della Brigata C. Marx poi 55° Brg. Garibaldi "Rosselli". Arrestato il 9.7.1944 a Colico (CO) di notte per delazione, da tedeschi e GNR. Trasferito il 13.7.1944 al Palazzo di Giustizia di Milano. Partito il 15.7.1944 dallo scalo Farini di Milano) e giunto il 19.7.1944 a Kattowitz (Auschwitz) dove lavora presso la ditta IG FARBEN. Deceduto il 12.6.1945 a Bünzlau (Gross Rosen). Sepolto nel cimitero di Bunzlau (Slesia) – tomba 346

FERRI Silvio – Nato il 12.11.1890 a Ferrara. Residente a Sesto S. Giovanni in via Sagrado 15. Lavorava alla Breda IV Sez. Siderurgica come sbizzatorista. Arrestato il 14.3.1944 in casa di notte. Carcere di S. Fedele. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I (BG). Partito il 17.3.1944 e giunto il 20.3.1944 a Mauthausen (Matr. 58863). Trasferito a Gusen in data non nota. Qui deceduto il 2.12.1944.

GIANNONI Gaspare - Nato a Campiglia Marittima (LI) il 12-9-1904. Residente a Sesto S. Giovanni in via Venezia 25. Lavorava alla Breda IV Sez. come sbizzatorista. La scheda personale della Breda dice " Assunto alla IV° Sezione il 3.5.1926. Licenziato il 14.5.1927 per esuberanza personale. Riassunto il 13.6.1927". In realtà è stato licenziato per attività antifascista e incarcerato. "Licenziato il 8.4.1943 per propaganda. Riassunto il 25.8.1943". Arrestato il 13-7-1944 in fabbrica. Torturato. Carcere di S. Vittore. Il 18-8-1944 Bolzano campo (3215). Partito il 5-9-1944 e giunto a Flossenbürg il 7-9-1944. Matr.21551. Trasferito il 10-10-1944 a Kottern (Dachau). Matr.116349. Trasferito il 14-11-1944 a Fischen (Dach.). Trasferito il 20-2-1945 a Dachau. Sopravvissuto. Deceduto il 7.6.1945, due giorni dopo il suo rientro, all'ospedale di Niguarda.

INDRI Ettore – Nato a Murano (VE) il 28.10.1884. Lavorava alla Breda, I Sez. Elettromeccanica. Apparteneva alla 108ª Brigata "Daniele Martellosio". Morto in combattimento il 26.4.1945

MAGGI Alfredo (Tigre) – Nato il 16.7.1909 a Sesto San Giovanni. Apparteneva alla Divis. Gasibaldi Brigata Manara. Caduto in combattimento il 5.9.1944 a Faedis (UD).

PORACCHINI Giulio (PARACCHINI o PERACCHINI) - Nato il 5.11.1902. Deceduto a Dongo (CO) il 24.4.1945

PASQUINI Giuseppe – Nato a Bergamo il 25.6.1909 e residente a Sesto san Giovanni in viale Marelli 324. Lavorava alla Breda V Sezione Aeronautica come aggiustatore. Arrestato il 29.6.1944 a Sesto San Giovanni. carcere San Vittore. Trasferito il 7.9.1944 nel lager di Bolzano. Partito il 5.10.1944 e arrivato a Dachau il 9.10 (Matr. 113478) Trasferito a Bad Gandersheim (Buchenwald) il 30.10.1944 (Matr. 94477). Deceduto a Bad Gandersheim/Brunshausen il 4.4.1945 mediante fucilazione come “italiano politico sospetto”.

SALA Bruno - Nato il 17.3.1913 a Castello sopra Lecco (CO). Residente a Sesto San Giovanni in via Monte San Michele 141. Lavorava come meccanico autista alla Soc. Autotrasporti Teruzzi di Sesto San Giovanni. Arrestato il 12.3.1944 in casa di notte. Carcere di S. Fedele. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 17.3.1944 e giunto a Mauthausen il 20.3.1944. Trasferito a Wiener Neustadt (Mau). Deceduto il 14.9.1944.

TACCONI Italo – Nato il 14.1.1914. Lavorava alla Breda. Apparteneva alla 123^a Brigata SAP Garibaldi “Pierfranco Isaia (Raoul)”. Caduto in combattimento il 27.4.1945 a Milano.

TORTIROLI Primo - Nato a Casalbuttano (Cr) il 6-5-1902. Residente a Sesto S. Giovanni in via Monfalcone 4. Lavorava alla Breda I Sez. elettromeccanica come tornitore. Arrestato il 10-9-1943 in un esercizio pubblico nei pressi della Magneti Marelli Stab.A di Sesto S. Giovanni. Carcere di S. Vittore. Carcere Sant’Agata di Bergamo. Partito il 5-4-1944 e giunto il 8-4-1944 a Mauthausen (Matr.61768). Trasferito il 26-4-1944 a Gusen. Deceduto il 19-4-1945.

ZANELLO Diego - Nato il 17.12.1910 a Teor (UD). Residente a Sesto San Giovanni in via Monte Sabotino 24 . Lavorava come falegname alla Breda II sezione. Arrestato il 1.3.1944 in casa di mattino. Carcere di San Vittore. Partito il 8.3.1944 e giunto a Mauthausen il 11.3.1944 (Matr. 57477). Trasferito il 25.3.1944 a Ebensee (Mauth.). Trasferito a Mauthausen il 6.6.1944. Trasferito il 16.11.1944 a Ebensee. Qui deceduto il 21.4.1945.

LAPIDE – VIA MUGGIASCA

Lapide oltraggiata e distrutta da teppisti fascisti il 5.4.1980 e immediatamente ricostruita dall'Amm. Civica

BELLI Stefano - Nato a Monza (MI) il 6-1-1911. Residente a Sesto S. Giovanni, in viale Italia 780. Lavorava alla Falck Concordia rep. Bulloneria come aggiustatore. Arrestato in casa di notte il 28-3-1944. Carcere S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5-4-1944 e giunto il 8-4-1944 a Mauthausen. (Matr.61556). Trasferito il 4-5-1944 a Gusen. Qui deceduto il 5-5-1945.

CIPPO – PIAZZA IV NOVEMBRE

LEVI Gilberto – Nato a Mantova il 2.9.1909. Lavorava alla Falck Unione. Fucilato a Sesto San Giovanni (Rondò) il 23.9.1944.

LAPIDE – VIA RISORGIMENTO

BOLDURA Carlo - Nato a Sesto S. Giovanni (MI) il 25-6-1911. Residente a Sesto S. Giovanni IN PIAZZA iv NOVEMBRE 9. Lavorava alla Falck Unione rep. OMC come fresatore. Arrestato in casa di notte il 28-3-1944. Carcere S. Fedele di Milano. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I di Bergamo. Partito il 5-4-1944 e giunto il 8-4-1944 a Mauthausen (Matr.61568). Trasferito a Gusen il 26-4-1944. Qui deceduto il 24-4-1945.

BOSCOLO Arduino (Anzoletti) – Nato a Sottomarina di Chioggia (VE) il 18.10.1902. Residente a Sesto San Giovanni in via Risorgimento 32. Lavorava come manovale alla BRED A IV Sezione siderurgica. Arrestato il 13.6.1944 a Sesto San Giovanni. Carcere San Vittore. Trasferito a Bolzano il 18.8.1944. Da lì il 5.9.1944 arrivato a Flossen burg il 7.9. (Matr.21669). Trasferito in data non nota nel sottocampo di Hersbruck (F) e di nuovo a Flossen burg il 1.11.1944. Qui deceduto il 25.2.1945.

CARDESI Renato - Nato il 27/7/1909 a Firenze. Residente a Sesto S. Giovanni in via Monte San Michele 163, lavorava alla Breda V Sez. come verniciatore. Arrestato il 14/3/1944 in casa di notte Carcere di S. Fedele, San Vittore, Caserma Umberto I (BG). Partito il 17 /3/44 e giunto il 20/3/44 a Mauthausen (Matr.58771). Deceduto a Hartheim il 5/8/44. La moglie di Renato, Teresa, deceduta nel 1947, era sorella di Validio e Venerino Mantovani.

MANTOVANI Validio - Figlio di Rottilio. Validio (Nino, Ninetto, Barbisin) lavorava alla Pirelli Sapsa e insieme al padre Rottilio e al fratello Venerino, faceva parte dei Gap milanesi. Ha partecipato all'attentato del Federale Aldo Resega del 17 dicembre 1943, con Sgobero, La Fratta e Camesasca. Trasferito a Genova per motivi di sicurezza, con il nome di battaglia "Momi", viene riconosciuto, arrestato e trasferito a Milano, dove il 31 luglio 1944, all'aeroporto Forlanini, viene fucilato con il padre Rottilio e altri partigiani. Venerino verrà anch'egli fucilato, al campo Giuriati (Milano) il 2 febbraio 1945.

MANTOVANI Rutilio (Rottilio) – Padre di Validio, era già stato arrestato nel marzo 1944 (appare su uno " Streiker transport" del 17 marzo 1944, redatto a San Vittore). Non è quindi stato fatto partire per Bergamo e poi a Mauthausen ma è stato trattenuto nelle carceri fino al 31 luglio, data della sua fucilazione all'aeroporto Forlanini, assieme al figlio Validio.

TOSO Carlo – Nato a Adria (RO) il 23.3.1902. Residente a Sesto S. Giovanni in via Risorgimento 32. Lavorava alla BRED A V Sez. come dispensiere magazziniere. Arrestato il 14.3.1944 a casa, di notte. Carcere San fedele. Carcere San Vittore. Caserma Umberto I. Trasferito il 17.3.1944 e arrivato a Mauthausen il 20.3. (Matr. 59176). Trasferito in data non nota nel sottocampo di Gusen (M), poi il 28.4.1944 di nuovo a Mauthausen (Krankenbau). Infine ad Hartheim, dove muore il 9.9.1944.

LAPIDE – VIA ROVANI 297 ANGOLO VIA SAINT DENIS

LACERRA Felice. Nato il 22.8.1927 a Sesto S. Giovanni e ivi residente in via Rovani 297. Lavorava alla Breda V Sez. Aeronautica come apprendista. Arrestato l'11.2.1944 in fabbrica in seguito all'attentato alla Casa del Fascio di Sesto S. Giovanni del 10.2.1944. In un rapporto del 16 febbraio 1944 il Gabinetto di Prefettura si dice "*La Cerra Felice, iscritto al fascio di Sesto*": egli era infatti, insieme a tutta la famiglia, iscritto al PNF. Tuttavia collaborava con la resistenza all'interno della BREDA Aeronautica, dando informazioni utili all'attentato e partecipando attivamente all'attentato stesso. Carcere di Monza. Carcere di S. Vittore. Trasferito il 27.4.1944 a Fossoli campo. Fucilato il 12.7.1944 al poligono di tiro di Cibeno (MO) assieme a D. Carlini, M. Levrino, A. Martinelli, P. Mormino ed altri 62 deportati.

OLDRATI Emilio – Nato a Grumello del Monte (BG) il 25.9.1922. Fucilato a Badeborn (?) l'11.4.1945. E' nella lista dei caduti in guerra

PREVIATI Oriade - Nato il 13.6.1900 a Copparo(FE). Residente a Sesto S. Giovanni in via Rovani 311. Lavorava alla Breda IV Sez. Siderurgica come gruista. Dichiarazione della Breda "*Licenziato con Fantoni il 10.2.1943 e arrestato per furto fuori dalla fabbrica*". Dichiarazione completamente falsa – vedi testimonianza Labellottini -. Riassunto il 30.8.1943. Arrestato il 14.3.1944, in casa di notte. Carcere di S. Fedele. Carcere di S. Vittore. Caserma Umberto I (BG). Partito il 17.3.1944 e giunto a Mauthausen il 20.3.1944 (Matr. 59075). Trasferito a Gusen in data non nota. Trasferito a Mauthausen il 26.4.1944. Trasferito a Gusen in data non nota. Qui deceduto il 3.2.1945.

LAPIDE – VIA TOTI 62

BOSSI Ettore – Nato il 3.10.1908. Deceduto il 6.5.1944.

CANUTI Angelo - Nato il 3.12.1918. Deceduto il 25.6.1942.

PIAZZALUNGA Luigi – Nato il 27.8.1922. Caduto a seguito delle truppe alleate il 15.1.1945 o il 15.1.1944.

SINGIA Severino – Nato a Villa Cogozzo (BS) il 21.11.1917. residente a Sesto San Giovanni in via Toti 72. Lavorava alla BREDA V Sez. Aeronautica come tracciatore. Arrestato il 7.3.1944 in strada, di giorno. Carcere San Vittore. Trasferito a Fossoli il 27.4.1944. Poi a Bolzano il 22.7.1944. Partito il 4.8.1944 e giunto a Mauthausen il 7.8. (Matr.82526). Inviato nel sottocampo di Gusen in data non nota. Qui deceduto il 19.1.1945.

LAPIDE – VIA VOLTA 37

PENATI Filippo - Medaglia di Bronzo al VM.nella I Guerra Mondiale. Nato il 23.4.1894 a Vimercate (Mi). Residente a Sesto San Giovanni in via Volta 37 (dove è posta la lapide). Lavorava come elettricista di manutenzione alla Breda IV Sez. siderurgica. Arrestato il 14.3.1944 in casa di notte. Carcere di San Fedele. Carcere di San Vittore. Caserma Umberto I (Bg). Partito il 17.3.1944 e giunto il 20.3.1944 a Mauthausen. Matr.59046. Trasferito il 24.3.1944 a Gusen. Trasferito il 16.4.1944 a Wien Schwechat (M). Trasferito il 17.1.1945 a Schlier (M). Trasferito il 10.2.1945 a Gusen. Trasferito il 1.3.1945 al Sanitätslager di Mauthausen. Deceduto il 27.3.1945.

Nota Aned ai nomi e ai testi

Come si nota nelle 33 pagine che riportano i nomi dei deportati politici nei Lager nazisti, dei partigiani e dei deceduti nell'ultima guerra 1940/1945, vi sono nomi che non hanno schede molto ricche di notizie. Ciò riguarda, nella totalità dei casi, nominativi di persone cadute nell'ultimo conflitto mondiale e partigiani o antifascisti. Se per i deportati le schede sono fondamentalmente complete dei dati essenziali, cioè dati anagrafici e di deportazione, per gli altri c'è stato, nel tempo, un deficit di ricerca che ha portato a questa situazione. Con calma e con tempi non certamente ristretti, si faranno ulteriori ricerche su questi nominativi. Infine, ma sempre legate alle considerazioni succitate, vi sono dei caduti in guerra per i quali non si capisce (specie per quelli deceduti prima del 1943 – data faticosa – a che titolo e con quali motivazioni siano state inseriti sulle lapidi. Questi ultimi nomi sono frutto, forse, di una memoria orale, una sorta di passa-parola che ha determinato tale situazione.

CREDITI: L'elenco e la collocazione delle lapidi sono stati tratti dalla ricerca di Daniela Crocè "I monumenti ai martiri partigiani di sesto San Giovanni" dell'aprile 2000.